

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

SOMMARIO

Fabio Mauri, *Retrospectiva a luce solida*
opening: 25 novembre 2016

**Calendario proiezioni su corpo e
Evento speciale inaugurazione mostra**

Calendario azioni performative

Scheda tecnica mostra e museo

Attività al museo MADRE:

In solid light Party post-opening, 25 novembre

Calendario delle attività didattiche, 26-27-28 novembre

Weekend del Contemporaneo, 25-26-27 novembre

Anticipazione programma espositivo dicembre:

Gian Maria Tosatti, *Sette Stagioni dello Spirito*

opening: 16 dicembre 2016

Scheda Scabec

Scheda documentario Sky Arte

Selezione immagini in cd



Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

FABIO MAURI

Retrospettiva a luce solida

Re_PUBBLICA MADRE (piano terra), mezzanino, Sala delle Colonne (primo piano), terzo piano e tetto-terrazzo
26 novembre 2016 – 6 marzo 2017

Preview per la stampa: 24 novembre, ore 12

Inaugurazione: 25 novembre, ore 19

A cura di Laura Cherubini, Andrea Viliani

Il museo MADRE è lieto di presentare la mostra *Retrospettiva a luce solida* dedicata a **Fabio Mauri** (Roma, 1926-2009), magistrale esponente delle neo-avanguardie della seconda metà del XX secolo, la cui pratica artistica – incentrata sull'esposizione dei **meccanismi dell'ideologia**, l'esplorazione dei **linguaggi della propaganda**, l'analisi dell'**immaginario collettivo** e delle **strutture delle narrazioni mediatiche**, a partire da quella cinematografica – lo impone fra i più grandi e seminali artisti contemporanei a livello internazionale.

Le sue **opere e azioni** – che comprendono pittura, disegno, scultura, installazione, performance – **indagano la storia europea del “secolo breve” nei suoi conflitti e nelle sue contraddizioni**, e trovano nell'indagine di un soggetto specificatamente europeo, quale appunto l'ideologia, e nell'intrinseco rapporto fra dimensione storica e dimensione etica, come nella tensione e ricomposizione fra sfera personale e collettiva, il loro fulcro intellettuale ed emotivo. Distanziandosi da un'originaria affinità con le coeve ricerche della Pop Art, Mauri ha perseguito una radicale autonomia, anche rispetto agli scenari dominanti della storia dell'arte contemporanea italiana, fino a definire una ricerca unica e personale, che coincide con il tentativo di **dare rappresentazione al pensiero, di svelare i meccanismi di funzionamento della percezione** (come delle strategie di manipolazione o dei meccanismi di induzione propri della “società dello spettacolo”) e di **far affiorare i percorsi potenziali della memoria o della sua sistematica rimozione e rimodulazione**.

Organizzata in stretta collaborazione con lo Studio Fabio Mauri, la mostra al MADRE è la più completa mai dedicata all'artista negli ultimi due decenni e comprende **più di cento fra opere, azioni e documenti**, in un percorso che trasforma l'intero museo in un'esperienza critica dalla struttura molteplice, in cui l'opera si confronta con il suo progetto, il pensiero si fa fisico e il

white cube museale si confonde con il palcoscenico teatrale e la scatola nera della sala cinematografica. Nel suo impianto di ricerca ed espositivo **la mostra incorpora e trasmette il concetto di “luce solida”** che compare in alcuni titoli delle opere dell’artista, in cui, richiamandosi alle *Lampadine con i raggi solidificati* futuriste, Mauri conferiva consistenza fisica al raggio che congiunge il proiettore e lo schermo cinematografico, traducendo così l’idea che tutte le componenti dell’esistenza hanno una “realtà”, ovvero cause e conseguenze reali: quindi anche il pensiero, l’immaginario, l’ideologia. Questa riflessione, successivamente affidata agli *Schermi*, alle *Proiezioni* e alle azioni performative, diviene **metafora del rapporto tra mente e mondo, tra realtà e memoria, fra Storia e storie**. Trasformando, in occasione di questa mostra, il museo stesso in proiezione e messa in scena, e il concetto di retrospettiva in una proiezione architettonica che avvolge lo spettatore rendendolo parte attiva, soggetto/oggetto di questa narrazione, scandita in opere, azioni e documenti.

Il percorso della mostra parte al **piano terra del museo**, nella **sala Re_PUBBLICA MADRE** trasformata in un vero e proprio *Theatrum Unicum Artium* (“teatro unico delle arti”), all’interno del quale sono esposte opere, installazioni e documentazioni (in cui anche la fotografia assume il rilievo e l’autorità pittorico-scultorea di una traccia essenziale) che ricostruiscono la **matrice performativa e teatrale** della ricerca dell’artista, con una selezione delle più importanti azioni di Mauri. Esse verranno riproposte periodicamente durante l’arco della mostra (*Ideologia e Natura*, 1973; *Europa bombardata*, 1978; *L’Espressionista*, 1982; *Senza titolo*, 1992) o presentate attraverso alcune essenziali componenti “sceniche” o opere connesse (*Ebrea*, 1973; *Dramophone*, 1976; *Picnic o Il buon soldato*, 1998; *Fermata d’autobus*, 1995) o, nelle **tre sale del mezzanino**, attraverso materiali documentari (*Che cosa è il fascismo*, 1971; *Gran Serata Futurista 1909-1930*, 1980; *Che cosa è la filosofia. Heidegger e la questione tedesca. Concerto da tavolo*, 1989). Su un piccolo palcoscenico sono anche presentati materiali (schizzi, maquette e fotografie di scena) della prima opera teatrale di Mauri, il monologo in due tempi e due scene intitolato *L’isola* (1960), la cui prima rappresentazione avvenne nel 1964, al *Festival dei Due Mondi* di Spoleto (interpreti Tomas Milian e Barbara Steele), e che fu poi ripreso nel 1966 al Teatro Stabile di Roma (interpreti Alberto Bonucci e Rosemarie Dexter). In relazione a queste azioni sono inoltre presentate, come su un palcoscenico in cui lo spettatore può liberamente inoltrarsi, alcune opere fondamentali quali *Manipolazione di cultura* (1971-1973, **terminata nel 1976**), le opere-libro *Ho pensato tutto* (1972) e *Linguaggio è guerra* (1975), introdotte da *Sala del Gran Consiglio (Oscuramento)* (1975) e *Il Muro Occidentale o del Pianto* (1993), per culminare, con lo sguardo rivolto al pubblico, nelle due sedute di *Theatrum Unicum Artium* (2007), su cui campeggia la scritta “the end”: un teatro in cui viene messa in scena criticamente la Storia, un “teatro per restituire verosimiglianza a l’esistenza, che è inverosimile”.

Segue una seconda sezione complementare, al **terzo piano**, in cui si articolano i **gruppi di opere che destrutturano e restituiscono, interpretati, i linguaggi delle narrazioni mediatiche, a partire da quella cinematografica**. Trasformando il terzo piano in un vero e proprio *loop* architettonico, il percorso procede cronologicamente e per gruppi di opere, fino a tornare al suo punto di partenza, in cui sono esposte le opere con cui, dalla seconda metà degli anni Cinquanta, l’artista inizia ad esplorare, in un’iniziale tangenza con le estetiche pop, la dimensione della comunicazione di massa (*The End*, 1957-1958; *Braccio di Ferro*, 1960; *Cassetto*, 1960; *The Nursery News*, 1960), poste in dialogo con uno degli “schermi” successivi, *Schermo Leo Castelli* (1974), dedicato alla figura di Leo Castelli, il gallerista storico della Pop Art nord-americana. Mauri abbandonò definitivamente, dal 1964, l’analisi dell’immaginario collettivo legato alle merci e alle icone di massa, per dedicarsi a un tema che caratterizzerà definitivamente il suo percorso di ricerca: quello

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

dell'ideologia e dei modi di funzionamento della coscienza, ponendo in relazione la sfera personale e quella collettiva, e rinvenendo nel concetto di 'schermo' e di 'proiezione' i suoi momenti di sintesi. Integrandosi a una serie di altre opere e materiali connessi ai significati e alle dinamiche della proiezione, sono presentati i principali lavori scultorei e installativi (*Cinema a luce solida*, 1968; *Pila a luce solida*, 1968; *Colonne di luce*, 1968) che indagano, rendendole concrete e tangibili, le dinamiche dell'identificazione fra spettatore e affabulazione cinematografica. Segue una selezione della serie degli *Schermi*, nelle loro varie declinazioni, fra cui: *Schermo-Disegno* (1957); *Schermo* (1958); *Una tasca di cinema* (1958); *Cinema* (1958-1965); *Schermo carta rotto* (1958-1989); *Schermo* (1958-1959); *Schermo in legni bianchi* (1959); *Schermo in legno nero* (1959); *Drive in House* (1960); *Cosa è uno schermo o Schermo ovali* (1962); *La tasca del generale* (1962); *Schermo Sport* (1962); *Schermo con pubblico* (1963); *Marilyn* (1964); *Sinatra* (1964); *Schermo* (1970); *Schermo II generazione* (1973). Procedendo fino ad uno dei primi "zerbini", fra le ultime serie realizzate dall'artista: *L'ospite armeno* (2001), vero e proprio schermo-soglia calpestabile e percorribile dallo spettatore. In una sala contigua è riproposta l'installazione *Luna* (1968) che, come appunto gli "zerbini" o *Il televisore che piange* (1972) e *Ricostruzione della memoria a percezione spenta* (1988), sembra letteralmente introdurci prima "sullo" schermo e poi "al di là" dello schermo, "dentro" di esso, in un ambiente mentale che conferisce consistenza tridimensionale al nostro immaginario. Nella sala centrale è esposta l'opera a 36 schermi *Warum ein Gedanke einen Raum verpestet? / Perché un pensiero intossica una stanza?* (1972), in cui lo schermo coincide con l'estensione dell'architettura che lo ospita, insieme a un proiettore cinematografico 35mm in cui, al posto della pellicola, è inserita una tela bianca (*Pittura*, 1986-1996), meccanismo cinematografico che introduce dentro di sé anche la superficie di proiezione dello schermo. Il percorso culmina in una selezione di opere in cui il punto di vista si ribalta (dallo schermo quale superficie di proiezione al proiettore come fonte o punto emittente della proiezione), a partire dalle proiezioni in 16mm degli anni Settanta su corpi ed oggetti delle serie *Senza* e *Senza Ideologia*, fino a *Intellettuale* (installazione tratta dalla performance realizzata con Pier Paolo Pasolini nel 1975, in cui il regista divenne "schermo" del suo stesso film, *Il Vangelo secondo Matteo*) e all'opera successiva *Fabio Mauri e Pier Paolo Pasolini alle prove di Che cosa è il fascismo 1971* (2005). Il percorso al terzo piano si conclude con le più recenti proiezioni su supporto digitale e di impianto ambientale – fra cui: *I casi del mondo e la signora Matisse* (1988-2005); *Cernobyl* (1990); *Murato vivo* (2005); *Cineart e Rebibbia 1* (2006); *Piccolo Cinema* (2007); *Sfera* (2009) – in cui l'architettura viene progressivamente inglobata nella proiezione evocando una dimensione fluttuante (*Interno/Esterno*, 1990), un'ipotetica architettura divenuta cinematografica, in cui **lo spazio-tempo dell'architettura si fonde con quello del cinema e il nostro immaginario si fa acquisizione di consapevolezza**: non più spettatori, ma soggetto/oggetto integrante e giudicante della narrazione a cui abbiamo assistito, in cui ci è stata progressivamente svelata la realtà tangibile (a "luce solida") di quella straordinaria finzione che è – come ogni ideologia o narrazione storica, o come la mente umana – il cinema, e l'arte stessa. All'esterno del museo, sul **tetto-terrazzo**, è infine presentata l'opera *La resa* (2002): una bandiera bianca issata su un palo, definizione dello stato d'impotenza del giudizio di fronte alla complessità del mondo, ma anche estremo tentativo o atto di comunicazione.

La sezione finale della mostra, presentata in **Sala delle Colonne (primo piano)**, è dedicata all'integrale **corpus delle maquette architettoniche** che ricostruiscono le **principali mostre di Mauri, presentate per la prima volta insieme in una mostra personale dell'artista**. Nella sua suddivisione in aree interdipendenti – che articolano fra loro le dimensioni interconnesse del "cubo bianco" museale, della "scatola nera" cinematografica e del "palcoscenico" teatrale (fino a spingersi, con alcune opere e proiezioni,

anche all'esterno del museo/teatro/proiettore) – la mostra si propone al contempo come una messa in scena e uno strumento metodologico e critico: indagine del rapporto indelebile tra forme del pensiero e mondo, ovvero identificazione dei nostri pensieri, sia quelli individuali sia quelli collettivi, come un “mondo a luce solida”.

Fabio Mauri (Roma, 1926-2009) è uno dei magistrali esponenti delle neo-avanguardie della seconda metà del XX secolo. La sua prima mostra personale, nel 1955 alla Galleria Aureliana di Roma, è presentata da Pier Paolo Pasolini, con cui Mauri aveva fondato nel 1942 la rivista “Il Setaccio” e con cui tornerà a collaborare ancora negli anni Settanta, alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Nel 1957 realizza i primi *Schermi*, opere inizialmente monocrome che incarnano già l'interesse per le dinamiche dell'immaginario collettivo affidato alla finzione cinematografica, forme-oggetto approfondite negli anni seguenti. Nel 1964 abbandona definitivamente alcune affinità iniziali con le ricerche coeve della Pop Art, individuando l'asse portante, sia a livello tematico che concettuale, della sua ricerca successiva nell'esperienza della guerra, prima rimossa e poi affrontata con implacabile lucidità, e quindi nell'ideologia quale elemento caratterizzante della cultura europea. Da questa evoluzione della sua ricerca artistica originano, a partire dall'inizio degli anni Settanta, anche le azioni e le *Proiezioni*. Nel 1968 è fra i co-fondatori della rivista “Quindici” e nel 1976 della rivista “La Città di Riga”. Per venti anni insegna Estetica della sperimentazione all'Accademia di Belle Arti di L'Aquila. Nel 1994 la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma gli dedica la prima retrospettiva, a cui seguono quelle alla Kunsthalle di Klagenfurt (1997), Studio National des Arts Contemporains di Le Fresnoy-Lille (2003), Palazzo Reale di Milano (2012), Fundación PROA di Buenos Aires (2014). Fra le numerose mostre collettive, l'opera di Mauri è presente in varie edizioni della *Biennale di Venezia* (1954, 1974, 1978, 1993, 2003, 2013, 2015) e, nel 2012, a *dOCUMENTA(13)* a Kassel.

In contemporanea alla mostra al MADRE, dal 7 ottobre 2016 al 15 gennaio 2017 la GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo ospita una differente retrospettiva dedicata all'artista che, insieme alla mostra di Napoli e a complemento della stessa, contribuisce a restituire un profilo esaustivo di questa ricerca.

regione campania
fondazione donnaregina
per le arti contemporanee
madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina



Unione Europea



Organizzazione
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Fabio Mauri

Retrospectiva a luce solida

Calendario proiezioni su corpo (terzo piano) e

**Evento speciale inaugurazione mostra 25 novembre 2016
(proiezione Secondo Cortile)**

Dal 1975 Fabio Mauri comincia a proiettare immagini su corpi e oggetti, interpretati come testimoni della storia. La fisicità del raggio luminoso che parte dal proiettore e si trasmette sullo schermo (oggetto o corpo) diventa metafora della nascita e della trasformazione del significato, un modello del rapporto tra l'attività intellettuale e la realtà esterna, storica, fisica e oggettuale. Un esperimento concreto, dimostrazione dei mutamenti del linguaggio, nell'incontro e nell'ibridazione con realtà diverse per connotazione e fini.

Le **proiezioni su oggetti** dalla serie *Senza Ideologia* saranno presentate al **terzo piano** del museo per tutto il periodo della mostra.

Le due seguenti **proiezioni su corpo** saranno riproposte al **terzo piano**, invece, con il seguente calendario:

Senza Ideologia - de Gastyne, "Giovanna D'Arco" - Proiezione su donna
1975

proiezione in 8 mm

Senza Ideologia - Kazan, "Viva Zapata!" - Proiezione su uomo
1975

proiezione in 16 mm

Giovedì 24 novembre 2016 (anteprima stampa): dalle 13:00 alle 15:00

Venerdì 25 novembre 2016 (inaugurazione mostra): dalle 19:30 alle 21:30

**26-27-28 novembre 2016 (weekend di apertura mostra): dalle 11:00
alle 13:00, dalle 14:00 alle 16:00 e dalle 17:00 alle 19:00**

Inoltre, quale **evento speciale per l'inaugurazione della mostra**, durante la sera di **venerdì 25 novembre 2016** sarà proiettata, **dalle 19:00 alle 22:00** nel **Secondo Cortile** del museo, la seguente opera, eseguita per la prima volta nel cortile della Galleria Toselli di Milano:

Senza, 1976

Pier Paolo Pasolini, "Uccellacci Uccellini"

proiezione su casa di ringhiera

durata: 88 minuti

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Fabio Mauri

Retrospectiva a luce solida

Calendario azioni performative

Durante il periodo della mostra saranno riproposte alcune delle più famose azioni performative dell'artista. Le azioni verranno eseguite negli stessi giorni, con orari diversificati, e saranno presentate anche durante **l'anteprima per la stampa, giovedì 24 novembre 2016, dalle 13:00 alle 15:00.**

Ideologia e Natura

1973

re-enactment dell'azione originale

Nel corso della performance, realizzata per la prima volta alla Galleria Duemila di Bologna, una giovane ragazza in divisa fascista di "Piccola Italiana" si spoglia e si riveste molte volte, spesso senza un ordine logico. Le variazioni nel modo di vestirsi con gli stessi indumenti modificano il valore ideologico della divisa: questo percorso verso la nudità simbolica evidenzia l'idea di natura che prevale su ogni abito imposto dalla cultura e dall'immaginazione ideologica di un determinato periodo storico. La performance verrà eseguita nella **sala Re_PUBBLICA MADRE (piano terra)** nei seguenti giorni e orari:

Venerdì 25 novembre 2016 (inaugurazione mostra): dalle 19:30 alle 21:30

26-27-28 novembre 2016 (weekend di apertura mostra): dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:00

4-5-6 marzo 2017 (weekend di chiusura mostra): dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:00

Domenica 11 dicembre 2016, domenica 8 gennaio 2017,

domenica 12 febbraio 2017: dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:00

Europa bombardata

1978

re_enactment dell'azione originale con la stessa performer, Danka Schröder

Con questa performance Mauri partecipa alla rassegna *Metafisica del quotidiano*, a cura di Franco Solmi, all'interno della Chiesa di Santa Lucia a Bologna, adibita a palestra del Liceo Galvani e frequentata dallo stesso Mauri durante gli anni del Ginnasio. L'intento dell'artista è quello di ricreare una memoria storica del periodo fascista utilizzando frammenti di una

memoria privata. Nell'edizione originale, nell'impossibilità di costruire l'intera scena immaginata (i forni crematori di Buchenwald), Mauri installa una targa con la frase "Il bombardamento dell'Europa non si potrà effettuare per motivi di sicurezza", poi diventata parte integrante dell'azione in tutte le sue rappresentazioni successive. La performance verrà eseguita nella **sala Re_PUBBLICA MADRE (piano terra)**, con la performer originale Danka Schröder, nei seguenti giorni e orari:

Venerdì 25 novembre 2016 (inaugurazione mostra): dalle 20:00 alle 22:00
26-27-28 novembre 2016 (weekend di apertura mostra): dalle 11:00 alle 13:30 e dalle 15:30 alle 18:00
4-5-6 marzo 2017 (weekend di chiusura mostra): dalle 11:00 alle 13:30 e dalle 15:30 alle 18:00
Domenica 11 dicembre 2016, domenica 8 gennaio 2017
e domenica 12 febbraio 2017: dalle 11:00 alle 13:30 e dalle 15:30 alle 18:00

L'Espressionista

1982

re-enactment dell'azione originale

La performance è estrapolata da *Gran Serata Futurista 1909-1930* (1980), eseguita per la prima volta al Teatro Olimpico di Roma. Un ragazzo, vestito da sciatore d'epoca, si muove tra il pubblico, lo osserva, lo ritrae e lascia in dono i suoi disegni. La presenza degli sci ai piedi muta il rapporto dell'individuo con il luogo (teatro prima, museo oggi) introducendo un elemento esterno, simbolo della presenza solitaria e inospitale dell'artista nel mondo, che compie, con fatica, il tragitto dell'arte. La performance itinerante sarà visibile nei **diversi spazi del museo che ospitano la mostra**, nei seguenti giorni e orari:

Venerdì 25 novembre 2016 (inaugurazione mostra): dalle 20:00 alle 22:00
26-27-28 novembre 2016 (weekend di apertura mostra): dalle 11:30 alle 14:00 e dalle 16:30 alle 19:30
4-5-6 marzo 2017 (weekend di chiusura mostra): dalle 11:30 alle 14:00 e dalle 16:30 alle 19:30
Domenica 11 dicembre 2016, domenica 8 gennaio 2017
e domenica 12 febbraio 2017: dalle 11:30 alle 14:00 e dalle 16:30 alle 19:30

Senza Titolo

1992

re-enactment dell'azione originale

Eseguita per la prima volta allo Studio Casoli di Milano, l'azione affronta il tema dell'assenza di ideologia come pensiero estremo: nel vestirsi e spogliarsi davanti a uno specchio e due rastrelliere piene di abiti, una donna cerca un'identità in un mondo in cui l'abbattimento dei valori porta all'impossibilità di decidere. Il nudo sparisce diventando uno degli abiti. La performance verrà eseguita nella **sala Re_PUBBLICA MADRE (piano terra)** nei seguenti giorni e orari:

Venerdì 25 novembre 2016 (inaugurazione mostra): dalle 19:30 alle 21:30
26-27-28 novembre 2016 (weekend di apertura mostra): dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:30
4-5-6 marzo 2017 (weekend di chiusura mostra): dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:30
Domenica 11 dicembre 2016, domenica 8 gennaio 2017 e domenica 12 febbraio 2017: dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:30

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

SCHEMA TECNICA MOSTRA E MUSEO

Fabio Mauri

Retrospettiva a luce solida

Re_PUBBLICA MADRE (piano terra), mezzanino, Sala delle Colonne
(primo piano), terzo piano e tetto-terrazzo

26 novembre 2016 – 6 marzo 2017

A cura di Laura Cherubini, Andrea Viliani

immagini disponibili su www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa

Museo MADRE

via Settembrini 79, Napoli

infoline e prenotazioni

lunedì – domenica 10:00-19:00

tel. 081 19313016

Orari

Museo

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato 10:00-19:30

domenica 10:00-20:00

la biglietteria chiude un'ora prima / giorno di chiusura: martedì

Biblioteca

lunedì e giovedì 10:30-18:00 / mercoledì e venerdì 10:30-14:30

giorni di chiusura: sabato, domenica, martedì

B'shop - Caffetteria

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica 10:00-19:00

Per raggiungere il museo

metropolitana linea 1 - fermata Museo

metropolitana linea 2 - fermata Piazza Cavour

Biglietti

intero: euro 7 / ridotto: euro 3,50 / lunedì ingresso gratuito

per agevolazioni e riduzioni: www.madrenapoli.it/visita/info-e-orari

il museo rientra nel circuito CampaniaArtecard

il MADRE aderisce al programma Bonus Cultura, iniziativa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (www.18app.italia.it)

UFFICIO STAMPA MOSTRE

Electa / tel. 02 71046441 / electalibri@mondadori.it

Monica Brognoli / Resp. Comunicazione

tel. 02 71046456 / brognoli@mondadori.it

UFFICIO STAMPA ISTITUZIONALE

Luisa Maradei / tel. 333 5903471 / luisamaradei@gmail.com

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Fabio Mauri



Unione Europea



Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

25 novembre 2016

Opening Fabio Mauri, Retrospettiva a luce solida
dalle ore 19:00 alle ore 22:00

In solid light Party post-opening

Performance audio e video di **Youarehere, Like Someone // LKSMN**
e **Massimiliano Salemme**
dalle ore 22:00 alle ore 2:00

Cortile interno

Museo MADRE, via Settembrini 79, Napoli

Ingresso libero

Venerdì 25 novembre, dalle ore 19:00 alle ore 22:00, il MADRE inaugura la mostra *Retrospettiva a luce solida* dedicata a **Fabio Mauri**.

La serata inaugurale prosegue, sempre a ingresso libero, dalle 22:00 alle 2:00 nel cortile interno del museo con le performance audiovisive di *In solid light Party post-opening*.

Sul percorso di ricerca di Fabio Mauri si innestano le performance live degli **Youarehere**, che offrono una visione della musica in continua connessione con le immagini, sospesa fra *sound* e *visual*. La perpetua azione sonora e visiva e il flusso costante di immagini e note, derivato da una iterazione diretta sulle macchine elettroniche, evocano nel pubblico la costante tensione tra intelletto e realtà sperimentata da Fabio Mauri, che caratterizzerà anche la performance audio di **Like Someone // LKSMN** e la performance video di **Massimiliano Salemme**.

#1 Audio/video performance: Youarehere

Gli **Youarehere** nascono a Roma nel 2011 e in origine vedono riunirsi sotto la stessa sigla Andrea Di Carlo, Claudio Del Proposto e Patrizio Piastra. Nello stesso anno debuttano con *As When the Fall Leaves Trees* (51beats), album di 9 tracce caratterizzato da ritmi elettronici frenetici, loop ossessivi e melodie sognanti, che vanno dalla techno a quell'ambient dai riflessi post-rock di matrice Sigur Rós. Ad aprile 2013 i tre tornano con un EP dal titolo *Primavera*, che segna il passaggio all'etichetta romana Bomba Dischi. Il 2014 è segnato dall'ingresso nella band di Francesco Stefanini - che prende il posto di Andrea Di Carlo e introduce un nuovo elemento, la

batteria – e il ritorno in studio per produrre *Propaganda*, disco di inediti che racchiude l'essenza dell'elettronica intelligente nostrana. La performance live della band romana è caratterizzata da *visuals cinematografici dalle immagini suggestive* e dal *suono senza pause, in continua trasformazione*.

#2 Audio performance: Like Someone // LKSMN (*live/abstract turntablism*)

Like Someone // LKSMN è uno degli pseudonimi dell'eccentrico musicista e turntablist Pietro Rianna che, in occasione della *Retrospectiva a luce solida* dedicata dal museo MADRE a Fabio Mauri, metterà in scena una **performance audio-sonora-musicale** focalizzata principalmente sulla **ricerca del proprio sé negli altri**, intesa come possibilità di essere una tela bianca a completa disposizione delle proiezioni e transfer altrui.

#3 Visual performance: Massimiliano Salemmè

La performance fonde l'esperienza di Fabio Mauri con il concetto di *avant-garde*, focalizzandosi sulla poliedricità di quell'esperienza d'avanguardia quale fonte generativa di possibili contenuti. Trasformare l'idea di proiezione e viverla "concretamente": i **fasci dei proiettori** saranno resi **visibili** mediante l'uso di **macchine del fumo**; il fascio rivolto verso l'ingresso della sala, grazie all'utilizzo di un laser, genererà un cono visibile e tangibile di **"luce solida"**; il *mapping* sulla facciata dell'atrio darà forma a questa retrospettiva. I contenuti delle proiezioni evocheranno la matrice futurista delle opere dell'artista, e alcune di esse saranno rivisitate, ricontestualizzate e incorniciate nell'ambiente mappato (*Cassettiera; Ideologia e Natura; Il muro Occidentale o del Pianto; The End*).

regione campania
fondazione donnaregina
per le arti contemporanee
madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Attività didattiche al museo MADRE

Un museo a luce solida
26-27-28 novembre 2016

In occasione della mostra *Retrospettiva a luce solida* dedicata a **Fabio Mauri** (Roma, 1926-2009), magistrale esponente delle neo-avanguardie della seconda metà del XX secolo, i Servizi Educativi del museo MADRE propongono *Un museo a luce solida*, uno speciale programma di visite tematiche e laboratori che animerà il lungo weekend inaugurale per guidare il pubblico alla scoperta della pratica artistica del maestro romano – incentrata sull'esposizione dei meccanismi dell'ideologia, l'esplorazione dei linguaggi della propaganda, l'analisi dell'immaginario collettivo e delle strutture delle narrazioni mediatiche, a partire da quella cinematografica – che lo impone fra i più grandi e seminali artisti contemporanei a livello internazionale.

Sabato 26 novembre

ore 11:00 visita tematica *Un museo a luce solida* a cura dei Servizi Educativi del museo

ore 16:00 visita con la co-curatrice Laura Cherubini

Ingresso al museo a pagamento

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti

Prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016

Domenica 27 novembre

ore 10:30 Famiglia MADRE #3 - *Famiglia a luce solida*

I genitori e i loro figli, assistiti dagli operatori didattici del museo MADRE, saranno guidati in un viaggio alla scoperta del complesso universo di immagini dell'artista Fabio Mauri. Al termine della visita, adulti e bambini, realizzeranno delle opere ispirandosi al corpus delle maquette architettoniche che ricostruiscono le principali mostre di Mauri, presentate per la prima volta insieme in una mostra personale dell'artista.

Ingresso al museo e partecipazione gratuiti fino ad esaurimento posti
Prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016

ore 11:00 visita con il direttore del MADRE e co-curatore della mostra Andrea Viliani

ore 17:00 visita tematica *Un museo a luce solida* a cura dei Servizi Educativi del museo

Ingresso al museo a pagamento
Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti
Prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Lunedì 28 novembre

ore 11:00 e ore 17:00 visita tematica *Un museo a luce solida* a cura dei Servizi Educativi del museo

Ingresso al museo e partecipazione gratuiti fino ad esaurimento posti
Prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016

Anticipazione attività didattica gennaio-marzo 2017

Fabio Mauri. 40 disegni della Nascita

In collaborazione con ANM - Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.
A cura di Miriam Mirolla

In una *cartellina azzurra*, inventariata presso l'Archivio dello Studio Fabio Mauri, è custodita una serie di opere su carta relative al tema della nascita: appunti, schizzi, collage, prove di colore, ritagli di giornale, pensieri, disegni e riflessioni filosofiche che costituiscono il **materiale preparatorio di un intervento *site-specific* ideato da Fabio Mauri, tra il 2003 e il 2009, per una delle Stazioni dell'Arte della Metropolitana di Napoli**, e interrotto dalla scomparsa dell'artista, nel maggio 2009.

Fabio Mauri. 40 Disegni della Nascita è il titolo di un **progetto speciale** a cura di **Miriam Mirolla** (Docente di Teoria della Percezione e Psicologia della Forma presso l'Accademia di Belle Arti di Roma), articolato, nell'ambito della mostra *Retrospectiva a luce solida*, in **tre aree di intervento** e che prenderà avvio all'inizio del 2017.

A partire **dal mese di gennaio e fino al 6 marzo 2017**, giorno di chiusura della mostra, nell'area **Mediateca al primo piano del museo MADRE**, le immagini di questi materiali saranno trasmesse in loop su uno **schermo contenuto in una scatola nera**, definendo uno **strumento installativo, esperienziale e didattico** per l'esplorazione dell'analogia, esemplarmente intuiva da Fabio Mauri in questi disegni per Napoli, tra creatività biologica e creazione di un'opera d'arte.

Adottando un approccio interdisciplinare, che coniuga elementi **storico-critici e neuro-scientifici, forme artistiche e forme di consapevolezza individuali, sociali e storiche**, la visione di questi disegni sarà la base per un'**attività didattica**, realizzata in collaborazione con **ANM - Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.**, in cui analizzare il tema universale della creatività/nascita e il modo in cui esso si concretizza, in modo unico, in una città come **Napoli**, in cui le arti visive, la letteratura, il teatro, il cinema (ambiti di indagine anche di Fabio Mauri) hanno sviluppato due metafore fondamentali – il Vesuvio e il Ventre di Napoli – sulla potenzialità di trasformazione, anche traumatica, della città stessa, come dei suoi abitanti e, in ultima istanza, della storia. L'articolazione di questi rimandi simbolici, psicologici, urbanistici e ambientali – che ci introducono a un tessuto storico e geologico vivo e alle sue molteplici stratificazioni sotterranee, giungendo potenzialmente fino alle stazioni metropolitane in costruzione – sarà alla base di **un ciclo di laboratori** destinati alle **scuole campane di ogni ordine e grado** in cui **esplorare attivamente il rapporto tra nascita biologica e processi creativi** a partire dai disegni di Fabio Mauri.

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Fabio Mauri



Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

WEEKEND DEL CONTEMPORANEO, 25-27 NOVEMBRE 2016

Nuovo appuntamento con il *Weekend del Contemporaneo* in Campania: da **venerdì 25 a domenica 27 novembre 2016, Napoli e la sua regione diventano capitali dell'arte contemporanea** grazie all'impulso della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee / museo MADRE che, in occasione dell'inaugurazione della mostra di **Fabio Mauri, *Retrospettiva a luce solida***, a cura di Laura Cherubini e Andrea Viliani (fino al 6 marzo 2017), ha invitato **le istituzioni, le gallerie e gli altri luoghi campani del contemporaneo** ad aderire a questa iniziativa segnalando le mostre in corso per creare un itinerario unico e suggestivo destinato a tutti gli appassionati d'arte.

Questo l'elenco degli eventi e delle mostre, alcune con aperture straordinarie:

ISTITUZIONI E LUOGHI DEL CONTEMPORANEO

ARCOS - Museo d'arte contemporanea del Sannio

corso Garibaldi 1, Benevento

artista: **Ugo Levita**

titolo: *Onda perpetua*

a cura di Ferdinando Creta e Francesca Sacchi Tommasi

fino all'8 dicembre 2016

orari: venerdì 25 novembre dalle ore 09:00 alle 18:00; sabato 26

e domenica 27 novembre dalle ore 09:00 alle 13:00

e dalle ore 15:00 alle 18:00

tel. 0824 21079

museoarcos@artsanniocampania.it

Museo di Capodimonte

via Miano 2, Napoli
artista: **Jan Vermeer**
titolo: *La donna con liuto*
a cura di Sylvain Bellenger
fino al 9 febbraio 2017
collezione: **Arte Contemporanea e Galleria fotografica**
orari: tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 19:30 (chiuso il mercoledì)
tel. 081 7499111
mu-cap@beniculturali.it

Certosa di San Giacomo e Quarto del Priore - Capri

via Certosa 1, Capri
artista: **Carmine Rezzuti e Quintino Scolavino**
titolo: *Concerto per archi e fili d'erba*
a cura di Marco de Gemmis e Patrizia Di Maggio
(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
fino al 29 gennaio 2017
orari: da martedì a domenica dalle ore 11:00 alle 14:00
e dalle ore 17:00 alle 20:00
tel. Capri Press 337 843958
pm-cam.uffstampa@beniculturali.it

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Il Cartastorie museoarchivistoricobanconapoli**Archivio Storico del Banco di Napoli**

Palazzo Ricca, via dei Tribunali 213, Napoli
artista: **Stefano Gargiulo**
titolo: *Kaleidos*
percorso permanente
orari: venerdì e sabato dalle ore 10:00 alle 18:00; domenica dalle ore 10:00 alle 14:00
tel. 081 449400
info@ilcartastorie.it

Irpinia Madre Contemporanea**Pinacoteca di arte contemporanea di Teora**

via Nazionale Appia, Teora (Avellino)
artista: **Nunzio**
(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
fino al 31 gennaio 2017
orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00; martedì
e giovedì dalle ore 15:00 alle 18:00;
sabato e domenica dalle ore 17:00 alle 20:00
tel. 329 9606793 - 392 9866587
segreteria@irpiniamadrecontemporanea.it

La Casaforte S.B.

piazzetta Trinità degli Spagnoli 4, Napoli
sabato 26 novembre, ore 19:00, incontro sul progetto
Noi piantiamo gli alberi e gli alberi piantano noi
tel. 335 434284
lacasaforte@fastwebnet.it

MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli

piazza Museo Nazionale 19, Napoli
artista: **Sonia Lenzi**
titolo: *Lares familiare*
a cura di Marco de Gemmis e Gerry Badger
(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
fino all'8 dicembre 2016
artista: **Carmine Rezzuti e Quintino Scolavino**
titolo: *Concerto per archi e fili d'erba*

a cura di Marco de Gemmis e Patrizia Di Maggio
(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
fino al 7 gennaio 2017
orari: tutti i giorni dalle ore 9:00 alle 19:00 (chiuso il martedì)
tel. 081 4422275
ornella.falco@beniculturali.it

Fondazione Morra – Museo Nitsch
vico Lungo Pontecorvo 29/d, Napoli
artista: **Hermann Nitsch**
titolo: *Arena. Opere dall'opera*
fino al 13 settembre 2018
orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 19:00; sabato dalle ore 10:00 alle 14:00
artista: **Valerio Tricoli, AxisMundi, KNN, SEC_**
titolo: *Festival di musica sperimentale La Digestion*
venerdì 25 e sabato 26 novembre dalle ore 10:00 alle 19:00; workshop domenica 27 novembre dalle ore 20:30
tel. 081 5641655
info@museonitsch.org

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Casa Morra – Archivio d'arte contemporanea
Palazzo Ayerbo D'Aragona Cassano, salita San Raffaele (zona Materdei), Napoli
artisti: **John Cage, Marcel Duchamp, Allan Kaprow**
orari: dal martedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 17:00; festivi solo su appuntamento per gruppi non inferiori a 10 persone
tel. 081 5641655
info@fondazionemorra.org

Fondazione Plart
via Martucci 48, Napoli
artisti: **Andrea Barzini e Silvio Pasquarelli**
titolo: *Meraviglie e paradossi. Il design dello stupore*
a cura di Cecilia Cecchini
fino al 7 gennaio 2017
orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle 18:00;
sabato dalle ore 10:00 alle 13:00
tel. 081 19565703
info@plart.it

Scavi di Pompei
Villa dei Misteri 2, Pompei
artista: **Igor Mitoraj**
titolo: *Mitoraj a Pompei*
fino all'8 gennaio 2017
orari: tutti i giorni dalle ore 9:00 alle 19:30 (ultimo ingresso 18:00)
tel. 081 8575 347
pompei.info@beniculturali.it

Q.I. Vedo
Quartiere Intelligente - Scale di Montesanto 3, Napoli
artista: **Eugenio Tibaldi**
titolo: *SUPERNATURAL*
a cura di Adriana Rispoli
(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)
fino al 27 novembre 2016
orari: dalle ore 19:00 alle ore 23:00
tel. 081 0661371 – 333 4321719
quartiereintelligente@gmail.com

Reggia di Caserta

viale Douhet 2/a, Caserta

collezione: *Terrae Motus in cantiere* - allestimento provvisorio della collezione
di Lucio Amelio

orari: tutti i giorni dalle 09:30 alle 17:30 (chiuso il martedì)

tel. 0823 448184 - 0823 277580

re-ce@beniculturali.it

Villa Pignatelli - Casa della fotografia

via Riviera di Chiaia 200, Napoli

titolo: *World Press Photo 2016*

fino al 27 novembre 2016

orari: tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 14:00 (chiuso il martedì)

il museo fa parte del **Polo museale della Campania**

tel. 081 7612356

pm-cam.pignatelli@beniculturali.it

VIA DEI MUSEI**Chiesa di San Severo al Pendino**

via Duomo 286, Napoli

orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 18:30

tel. 081 202053

Pio Monte della Misericordia**Chiesa e Quadreria**

via Tribunali 253, Napoli

orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 18:00;

domenica dalle ore 9:00 alle 14:30

tel. 081 446944

segreteria@piomontedellamisericordia.it

Museo del Tesoro di San Gennaro - Scavi del Duomo**Museo degli argenti (1300/1800) - Sagrestie della Cappella****del Tesoro San Gennaro**

via Duomo 149, Napoli

orari: giorni feriali dalle ore 9:00 alle 12:00 e dalle ore 16:30 alle 19:00;

giorni festivi dalle ore 9:00 alle 12:00

tel. 081 294980

info@museosangennaro.com

Monumento Nazionale dei Girolamini

via Duomo 142, Napoli

orari: giorni feriali dalle ore 9:30 alle 13:00

il monumento fa parte del **Polo museale della Campania**

tel. 081 449139

mn-gir@beniculturali.it

Museo Civico Gaetano Filangieri

via Duomo 288, Napoli

sala Carlo Filangieri

orari: dalle ore 9:00 alle 16:00

tel. 081 203174

infomuseofilangeri@gmail.com

Complesso Monumentale Donnaregina Museo Diocesano

largo Donnaregina, Napoli

orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9:30 alle 16:30; domenica dalle ore 9:30

alle 14:00 (martedì chiuso)

tel. 081 5571365

info@museodiocesanonapoli.it

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

GALLERIE

Galleria Acappella

vico Santa Maria a Cappella Vecchia 8, Napoli

artista: **Odessa Straub**

titolo: *Tears in housebreaking letting the cold*

fino al 1 dicembre 2016

orari: venerdì 25 novembre dalle ore 11:00 alle 14:00

e dalle ore 17:00 alle 20:00; sabato 26 novembre dalle ore 11:00 alle 14:00

tel. 339 6134112

galleriacappella@gmail.com

Al Blu di Prussia

via Gaetano Filangieri 42, Napoli

titolo: *Dal Gruppo Sud al Mac - arte a Napoli nel dopoguerra*

fino al 7 gennaio 2017

orari: venerdì dalle ore 10:30 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 20:00;

sabato dalle ore 10:30 alle 13:00

tel. 081 409446

info@albludiprussia.com

Galleria Alfonso Artiaco

Palazzo di Sangro, piazzetta Nilo 7, Napoli

artista: **Wolfgang Laib**

fino al 10 dicembre 2016

orari: venerdì e sabato dalle ore 10:00 alle 20:00

tel. 081 4976072

info@alfonsoartiaco.com

AICA Andrea Ingenito Contemporary Art

via Le Botteghe 56, Capri

artista: **Lucio Del Pezzo**

titolo: *Lucio Del Pezzo. Opere anni '60. Napoli*

a cura di Andrea Ingenito e Piero Mascitti

fino al 7 gennaio 2017

orari: da martedì a domenica dalle ore 18:00 alle 22:30

tel. 348 6003820

segreteria@ai-ca.com

Galleria Annarumma

via del Parco Margherita 43, Napoli

artista: **Steven Cox**

titolo: *Language Barrier*

fino al 10 dicembre

orari: giovedì e venerdì dalle ore 10:00 alle 18:00

info@annarumma.net

Casamadre Arte Contemporanea

Palazzo Partanna, piazza dei Martiri 58, Napoli

artista: **Domenico Bianchi**

a cura di Eduardo Cicelyn

fino al 9 gennaio 2017

orari: venerdì e sabato dalle ore 10:30 alle 13:30 e dalle ore 16:00 alle 20:00

tel. 081 19360591

info@lacasamadre.it

Dafna home gallery

via Santa Teresa degli Scalzi 76, Napoli

artista: **Marcello Cinque**

fino al 27 novembre 2016

orari: venerdì 25 novembre dalle ore 16:00 alle 20:00

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

e sabato 26 novembre dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 20:00
tel. 333 7530500
info@dafna.it

dirartecontemporanea2.0 gallery

D2.0-Box, via Tommaso Campanella 10, (frazione San Clemente) Caserta
titolo: *Reperti*
fino al 23 dicembre 2016
Orari: dal venerdì alla domenica dalle ore 19:30 alle 21:30,
solo per appuntamento
tel. 333 4461479
dirarted20@gmail.com

Galleria Tiziana Di Caro

piazzetta Nilo 7, Napoli
artista: **Damir Ocko**
titolo: *Year out of Shape*
fino al 26 novembre 2016
orari: venerdì 25 novembre dalle ore 15:00 alle 20:00 e venerdì 26 novembre
dalle ore 12:00 alle 20:00
tel. 081 5525526
info@tizianadicaro.it

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Galleria Umberto Di Marino

via Alabardieri 1, Napoli
artista: **Sergio Vega**
titolo: *Shamanic Modernism: Parrots, Bossanova and Architecture*
fino al 31 dicembre 2016
orari: venerdì 25 e sabato 26 novembre dalle ore 15:30 alle 19:30
tel. 081 0609318
info@galleriaumbertodimarino.com

Essearte - Galleria Pro-oggetto

via Nilo 34, Napoli
titolo: *Wunderkammer*
a cura dei fratelli Scutto
fino al 10 gennaio 2017
orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 13:30 e dalle ore 16:00 alle 18:30;
sabato dalle ore 11:00 alle 13:30
tel. 081 19330665 - 338 9492733
info@essearte.it

Galleria Fonti

via Chiaia 229, Napoli
artista: **Giulia Piscitelli**
titolo: *Live the Dream*
fino al 9 dicembre
orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 14:00 e dalle ore 16:00 alle 20:00
o su appuntamento chiamando al numero 081 411409
info@galleriafonti.it

Intrgallery

via Cavallerizza a Chiaia 57 (interno cortile), Napoli
artista: **Michele Iodice**
titolo: *WAITING FOR...O.O.PARTS / OUT OF PLACE ARTIFACTS / Reperti
impossibili in Mann*
opening: sabato 26 novembre alle ore 11:30
fino al 12 gennaio 2017
tel. 081 415702
info@intrgallery.it

Dino Morra

piazza E. de Nicola 46, interno ex lanificio 59, Porta Capuana, Napoli

artista: **Arash Rادpour**

titolo: *A/R (Round Trip)*

artista: **Domenico Balsamo**

titolo: *Fake Paradise*

artista: **Enzo Distinto**

titolo: *Universe People*

fino al 30 novembre 2016

orari: venerdì e sabato dalle ore 11:00 alle 19:00

tel. 081 18745462 - 392 4100522

galleriadinomorra@gmail.com

Movimento Aperto

via Duomo 290/c, Napoli

artisti: **Francesco Alessio, Antonio Ciraci, Consiglia Giovine, Augusto Massa**

titolo: *Versi in forme*

fino al 30 dicembre 2016

orari: venerdì 25 e sabato 26 dalle ore 17:00 alle 19:00

tel. 333 2220274

Galleria 1 Opera

Palazzo Diomede Carafa, via San Biagio dei Librai 121, Napoli

artista: **Raul 33**

titolo: *Guerrieri e lune*

a cura di Pietro Tatafiore

fino al 18 dicembre 2016

orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 19:00; sabato

dalle ore 16:00 alle 19:00

tel. 081 0487254 - 333 5429081

info@1opera.it

Galleria Nicola Pedana

piazza Matteotti 60, Caserta

artista: **Vincenzo Frattini / Viviana Lalla**

titolo: *Inside and outside the wall*

a cura di Luca Palermo

fino al 8 gennaio 2017

orari: venerdì dalle ore 16:30 alle 20:00; sabato dalle ore 10:00 alle 13:00

e dalle ore 16:30 alle 20:00

tel. 392 6793401

gallerianicolapedana@gmail.com

PRAC | Piero Renna Arte Contemporanea

via Nuova Pizzofalcone 2, Napoli

artista: **Francisco Bosoletti**

titolo: *Piel de immigrante*

fino al 25 novembre

orari: dal martedì al sabato dalle ore 17:00 alle 19:30

tel. 081 7640096

prac@galleriarenna.com

Galleria Lia Rumma

via Vannella Gaetani 12, Napoli

artista: **Victor Burgin**

titolo: *Dear Urania*

fino al 14 gennaio 2017

orari: venerdì e sabato dalle ore 11:00 alle 13:30 e dalle ore 14:30 alle 19:00

tel. 081 19812354

info@liarumma.it

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Spazio Kromia

via Diodato Liroy 11 - piazza Monteoliveto, Napoli

artista: **Toty Ruggieri**

titolo: *Diamond Dogs. Officina post industriale*

fino al 29 novembre 2016

orari: venerdì dalle ore 10:30 alle 13:30 e dalle ore 16:30 alle 19:30;

sabato dalle ore 10:30 alle 13:30

tel. 081 4104521 - 331 5746966

info@kromia.net

Spazio Nea

via Costantinopoli 53, Napoli

artista: **Daniele Galliano**

titolo: *We're gonna have a real good time together*

a cura di Graziano Menolascina

fino al 29 novembre 2016

orari: venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 novembre dalle ore 9:00 alle 2:00

tel. 081 451358

info@spazionea.it

Studio Trisorio

via Riviera di Chiaia 215, Napoli

artista: **Marisa Albanese**

titolo: *Le storie del vento*

fino al 26 novembre

orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 13:30 e dalle ore 16:00 alle 19:30;

sabato dalle ore 10:00 alle 13:30

tel. 081 414306

info@studiotrisorio.com

Galleria Paola Verrengia

via Fieravecchia 34, Salerno

artisti: **Giovanni Cavaliere, Michele Chiossi, Robert Jack,**

Maria Elisabetta Novello, Amparo Sard, Studio Azzurro

fino al 15 dicembre

orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle 20:30;

sabato dalle ore 10:30 alle 13:00 e dalle ore 17:00 alle 21:00

tel. 089 241925

galleriaverrengia@gmail.com

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

ANTICIPAZIONE PROGRAMMA ESPOSITIVO DICEMBRE

Gian Maria Tosatti

Sette Stagioni dello Spirito

Project room (piano terra) e secondo piano

17 dicembre 2016 – 20 marzo 2017

Preview per la stampa: 15 dicembre, ore 12

Inaugurazione: 16 dicembre, ore 19

A cura di Eugenio Viola

Dal 2013 al 2016 l'intera città di Napoli è stata coinvolta nell'imponente progetto pluriennale *Sette Stagioni dello Spirito* di **Gian Maria Tosatti** (Roma, 1980). Nell'ideazione e realizzazione del progetto, l'artista ha ripercorso la traccia de *Il castello interiore* (1577), il libro in cui **Santa Teresa d'Avila** suddivide l'animo umano in sette stanze, trasfigurate da Tosatti in altrettante, monumentali installazioni ambientali. Un'opera in formazione progressiva, dalla polisemia e dagli esiti complessi, tesa a ridefinire il rapporto fra arte e comunità e concepita come un unico grande romanzo urbano, visivo e performativo, che, esplorando la città e la dimensione comunitaria del vivere civile, sonda l'animo umano sospeso fra i limiti antitetici ma complementari del bene e del male.

La mostra finale restituisce la memoria di questa esperienza collettiva e, al contempo, ne ricostruisce il percorso "dietro le quinte", permettendo al pubblico di ripercorrerlo nella sua articolazione complessiva e raccontandone la dimensione intima, fino a spingersi alle soglie dello studio dell'artista per raccogliere e testimoniare il sovrapporsi delle decisioni e dei cambiamenti, i disegni progettuali, gli schizzi preparatori, i documenti e i resti di un'officina creativa esposta come un diario, pieno di appunti e di cancellature, immaginato per la "città e i suoi abitanti".

Sette Stagioni dello Spirito sarà ospitata in due aree del museo MADRE: presso la Project room al piano terra e in sette sale al secondo piano del museo. Nella Project room saranno esposti il pavimento dello studio dell'artista durante la sua permanenza a Napoli e il suo diario, insieme a un lungometraggio che racconta il processo imponente di realizzazione di quest'opera. Il percorso al secondo piano, invece, è concepito come una sequenza di sette "camere mentali" che declinano i sette temi delle *Sette Stagioni dello Spirito*: inconsapevolezza, inerzia, errore, salvezza, ascensione,

pratica del bene e destino.

Il progetto originario è stato promosso e organizzato da Fondazione Morra con il sostegno di Galleria Lia Rumma, in collaborazione con vari enti istituzionali e, per ogni sua tappa, con il *Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee.

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Fabio Mauri



Unione Europea



Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione
e gestione

LA SCABEC PER IL MUSEO MADRE

La Scabec Spa è una società in-house della Regione Campania, nata per la valorizzazione e promozione dei beni culturali regionali.

E' responsabile della gestione dei servizi a favore del MADRE - museo d'arte contemporanea Donnaregina di Napoli, dalla biglietteria alle visite guidate, dall'allestimento e organizzazione mostre ai laboratori didattici, dalle iniziative speciali fino al marketing e comunicazione.

La Scabec opera nel settore dei beni culturali da oltre dieci anni, attraverso la selezione di partner professionali e di fornitori di alto profilo, erogando servizi al pubblico e alle committenze, elabora progetti e attua azioni di valorizzazione, promuove e mette in circuito i principali musei e siti della Campania.

Le aree di intervento della Scabec vanno dalla progettazione e realizzazione di iniziative di valorizzazione dei beni culturali all'accoglienza museale, comprensiva di informazioni e prenotazioni, biglietteria, assistenza in sala.

Ha ideato, cura e promuove la card turistica Campania>Artecard, che unisce ingressi museali e trasporto pubblico. Da quest'anno è disponibile anche la nuova Artecard del Contemporaneo, con una proposta che mette in rete il Museo MADRE, le stazioni della Metropolitana dell'Arte di Napoli, il Museo di Capodimonte, il Museo del Novecento a Castel Sant'Elmo, la collezione *Terrae Motus* della Reggia di Caserta e altri siti del contemporaneo. (dettagli su www.campaniartecard.it)

La Scabec fornisce, inoltre, servizi per l'organizzazione di mostre ed eventi, didattica, caffetterie museali, biblioteche e librerie, produzioni di materiali promozionali, organizzazione special events in fiere e borse turismo per la promozione dei beni culturali regionali.

Il Consiglio d'Amministrazione della Scabec è presieduto da Patrizia Boldoni, consiglieri d'amministrazione sono Teresa Armato e Nicola Oddati.

Direttore generale è Francesca Maciocia.

www.scabec.it

Ufficio stampa Scabec S.p.A

Raffaella Levèque

Tel. + 39 081 5624561 Cell. + 39 347 2936401



Presenta

“THE END”

**diretto da Andrea Bettinetti e
prodotto da Michele Bongiorno**

**film documentario dedicato a Fabio Mauri,
maestro dell'avanguardia italiana
del secondo dopoguerra**

**prodotto da Good Day Films per Sky Arte HD,
in collaborazione con Studio Fabio Mauri e
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**

**in occasione della mostra al museo MADRE di Napoli
*Retrospectiva a luce solida***

in prima visione su Sky Arte HD a febbraio 2017

Retrospectiva a luce solida è il titolo della grande mostra monografica, a cura di Laura Cherubini e Andrea Viliani, dedicata dal MADRE · museo d'arte contemporanea Donnaregina di Napoli a Fabio Mauri, magistrale esponente delle neo-avanguardie della seconda metà del XX secolo e fra i più autorevoli artisti contemporanei a livello internazionale.

Per l'occasione su **Sky Arte HD**, nel mese di febbraio, andrà in onda il documentario **“The End”**, prodotto da Good Day Films in collaborazione con Studio Fabio Mauri - Associazione per l'Arte L'Esperimento del Mondo e Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, nel quale si racconta la figura di Fabio Mauri e il suo percorso artistico-poetico, a partire dagli *Schermi*, il cinema e la proiezione, per attraversare le grandi performance e installazioni sull'ideologia, come *Ebrea* e *Che cos'è il Fascismo*, fino a delineare l'uomo, con le sue insicurezze e le sue fatiche, i suoi slanci religiosi, la sua passione per l'insegnamento, i giovani e la politica. È l'opportunità per poter osservare da vicino le opere di Mauri che ad una ad una vengono estratte dai depositi, svelate, esaminate, preparate, per poi essere allestite nelle sale dello storico Palazzo Donnaregina di Napoli, sede del museo campano di arte contemporanea.

Lungo questo viaggio commentano e raccontano la figura dell'artista colleghi, collaboratori e amici, come Carolyn Christov-Bakargiev, l'artista Jannis Kounellis, lo scrittore Furio Colombo, la compagna Piera Leonetti e il fratello Achille Mauri.

I loro racconti vanno ad intrecciarsi con quelli degli assistenti storici dell'artista, che oggi curano la vita dello Studio Fabio Mauri: parole che aiutano a svelare la metodologia di lavoro di Mauri, la sua maniacale precisione, ma anche l'aspetto più quotidiano e umano dell'artista.

Ma non solo, il documentario raggiunge artisti di fama internazionale, come Paul McCarthy, in qualche modo vicino alla ricerca di Fabio Mauri, il quale esprime il proprio pensiero sull'importanza e l'attualità della sua opera, e direttori e curatori di musei internazionali, come Udo Kittelmann della Nationalgalerie di Berlino, Okwui Enwezor della Haus der Kunst di Monaco e Kerry Brougher direttore dell'Academy Museum of Motion Picture di Los Angeles.

Ufficio Stampa Sky:

Elena Basso

02 30801 5837 / 348 5707783

elena.basso@skytv.it

Isabella Ferilli

02 30801 7526 / 346 7207561

isabella.ferilli@skytv.it

Ufficio Stampa MN:

Cristiana Zoni

cristiana.zoni@mnitalia.com

Simona Pellino

simona.pellino@mnitalia.com

Arianna Cerreti

arianna.cerreti@mnitalia.com



GOOD DAY FILMS